

# Itinerario

## Villa Beatrice

Villa Beatrice sorge sul Monte Gemola e prende il nome dalla Beata Beatrice, discendente dell'illustre casata degli Estensi, qui vissuta tra il 1221 e il 1226, trasformando questo luogo in monastero dai resti di un primitivo convento di eremiti.

Grazie alla fama della sua santità il monastero fu oggetto di generose offerte e lasciti; a seguito del trasferimento delle spoglie di Beatrice nella Chiesa di Santa Sofia a Padova nel 15796, il convento cadde in abbandono e fu poi trasformato in villa nella seconda metà del XVII° secolo.

Il restauro della villa da parte di Enti Pubblici negli anni '70 e '80 ha consentito di riportare alla luce tracce dell'antico monastero all'interno della villa.

Nella barchessa sono visibili parte del pavimento della chiesa primitiva, alcune tombe e la soglia d'ingresso dell'antico monastero. La villa è oggi sede del Museo Museo Naturalistico dei colli Euganei.

Biglietti Intero euro 2,60 - ridotto euro 1,10

Periodi e orario di apertura

dal 1 novembre al 31 marzo: sabato 14:00 - 18:00,

domenica e festivi: 09:00 - 13:00 / 14:00 - 18:00.

dal 1 aprile al 31 ottobre: sabato 15:00 - 19:00,

domenica e festivi 10:00 - 13:00 / 14:00 - 19:00. Chiuso il lunedì.

## Antica Fontana delle Fontanelle

L'ampia volta in trachite della cisterna, che si apre sotto la costa del monte, è chiusa da una grata in ferro dal disegno semplice e gradevole. La sovrastano grandi sambuchi e vecchie robinie, mentre il pungitopo occupa buona parte del sottobosco. Di fronte alla cisterna il sentiero si allarga in corrispondenza di un manufatto rivestito in trachite. Qui un sedile in pietra bianca poggiato alla spalletta consente una sosta ricca di suggestioni per la luce particolare, la leggerezza dell'aria e la pace circostante.

Una scaletta scende a livello della conca prativa, chiusa a levante da un'alta siepe tra cui spicca la scura tonalità dei lecci, mentre un gruppo di faggi e carpini poco più in là completa la dotazione arborea dello spazio aperto. A lato del vòlto della fonte una stradina boschiva sale a Villa Beatrice. Poco più in là, sotto le robinie dal tronco coperto d'edera, notiamo un affioramento di basalto di colata. La scura roccia è caratterizzata da piccole cavità prodotte da gas al momento dell'effusione, che sono state successivamente riempite da minerali chiari quali la calcite e l'analcime: è il cosiddetto "basalto a risetti del Gemola", noto a tutti gli appassionati di geologia.



## Villa Mantua Benavides

Venne edificata verso la fine del Cinquecento dalla famiglia Mantua Benavides, di origine spagnola. Divenne luogo di villeggiatura per il loro casato e per i loro ospiti. E' stata restaurata recentemente tornando all'antico splendore. La villa è caratterizzata dal portico al pianterreno e dal loggiato al piano superiore.

Villa Mantua Benavides 0429-835015

Orario (Invernale) sabato 15.00 18.00 domenica 9.00 13.00 15.00 18.00

Orario (estivo) sabato 16.00 19.00 domenica 9.00 13.00 16.00 19.00

## Antica Fontana del Pissarotto del Tormene

La fonte, protetta da un robusto manufatto a forma di parallelepipedo sormontato da un capitello votivo con statuetta della Madonna, ci ricorda la composizione geologica dei Colli Euganei: le acque che scorrono in profondità incontrano strati impermeabili nel sottosuolo del Monte Gemola, che costringono la falda a risalire fino alla superficie.

Sul fianco sinistro della fontana notate una vasca che in passato fungeva da abbeveratoio. Sulla destra una panca bianca invita ad una sosta di relax.